
Francesco Salvatore è nato a Napoli (Italia) e residente in Via Antonio Mancini 46, 80127 - Napoli. Si è laureato nel 1956 in Medicina e Chirurgia a soli 22 anni presso l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" (con lode) ed ha ottenuto la libera docenza in Biochimica (Chimica Biologica) presso il Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica ottenuta per meriti speciali a soli 3 anni dalla laurea (Roma-1959). Dal 1956 al 1967, assistente e aiuto universitario di ruolo. Dal 1967 al 2009 è Professore Ordinario e titolare della cattedra di Chimica Biologica/Biochimica e poi di Biochimica Umana presso la Facoltà di Medicina e Chirurgia e poi ancora presso la Facoltà di Scienze Biotecnologiche dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II", di cui è stato co-fondatore (anno 2000).

Studi e carriera universitaria:

Attualmente è Professore Emerito di Biochimica Umana nell'Università Italiana (dal 2010).

Negli anni di studio universitari ha conseguito annualmente premi di studio e borse di studio. Dopo la laurea ha vinto il premio Marzotto per la tesi di laurea, e negli anni di assistentato ha ricevuto premi annuali per l'attività scientifica ed un premio biennale speciale, unico per la Facoltà, sempre per l'attività scientifica.

Principali incarichi ricoperti in ambito universitario e nazionale:

- Direttore dell'Istituto di Biochimica (Università di Napoli Federico II) dal 1972 al 1982
- Direttore del Dipartimento di Biochimica e Biotecnologie Mediche dal 1994 al 1995.
- Direttore della Scuola di Specializzazione in Biologia Clinica e poi in Biochimica Clinica dal 1990 al 1996 e dal 2006 al 2008.
- Per 3 anni è stato Presidente del Comitato Ordinatore della Facoltà di Scienze dell'Università del Molise, nominato dalla medesima Università (3 anni).
- Per circa 3 anni è stato chiamato inoltre a ricoprire il ruolo di membro di professore ordinario "a scavalco" della Facoltà di Scienze di Benevento, chiamato dal Rettore dell'Università stessa rimanendo come professore ordinario della Facoltà di Medicina dell'Università di Napoli.
- Dal 2000 al 2006 è stato membro del Comitato Tecnico Ordinatore della prima, in Italia, Facoltà di Scienze Biotecnologiche, istituita c/o l'Ateneo Federico II.
- **Nel 2010 è stato nominato Professore Emerito nell'Università Italiana dal Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca Scientifica.**
- Dagli anni '60 ai '90 per 30 anni professore incaricato titolare di Chimica (Chimico- Fisica applicata alla Biologia) in Facoltà di Medicina Veterinaria, Università degli Studi Federico II di Napoli; o dal '65 professore di Biochimica degli Alimenti nella stessa Facoltà.

- Dagli anni '66 in poi, per diversi anni, professore di Biochimica Applicata (Facoltà di Medicina e Chirurgia).
- Negli anni '80 è stato per 6 anni nel Direttivo della SIBioC (Società Italiana di Biochimica Clinica e di Biologia Molecolare Clinica), e per gli ultimi 4 anni Presidente della stessa.
- **Dal 2003, è anche Fondatore, Professore della Scuola Europea di Medicina Molecolare SEMM (Presidente: Prof. U. Veronesi ed oggi Prof. P.G. Pelicci), istituita dai Ministeri della Salute, dell'Università e della Ricerca e del Tesoro, a Milano e a Napoli; è stato Direttore della sede SEMM di Napoli dal 2003 al 2014. E' stato Membro del Consiglio Accademico ed attualmente è Membro del Consiglio di Indirizzo su nomina del Rettore dell'Università degli Studi Federico II di Napoli e Membro del Collegio dei Docenti fin dalla istituzione, e che coordina dalla Istituzione fino al 2023 a Napoli per il "CEINGE-Biotecnologie avanzate-Franco Salvatore". Attualmente è altresì membro del Comitato Strategico SEMM.**
- Dal 2007 al 2010 è stato Membro della **Commissione Nazionale della Ricerca Sanitaria (CNRS)** del Ministero della Salute.
- È stato più volte nelle **Commissioni Nazionali pluriannuali del CNR** per la stesura programmatica dei progetti finalizzati di Oncologia, Biotecnologie; Segretario Generale della **Commissione Affari Internazionali del CNR per alcuni anni.**
- È stato **Segretario Generale della Commissione CNR per l'area Ricerca di Napoli** per la sistemazione urbanistica-logistica della situazione organizzativa- multidisciplinare degli Istituti del CNR a Napoli che risultò nella progettualità del grande Edificio di Via P. Castellino, destinato alle Scienze della Vita, e di quello di Via Cinzia (quest'ultimo poi dismesso col terremoto del 1980).
- È stato Presidente del Consiglio di Corso di Laurea in Biotecnologie per la Salute (2005-2008) e dei Consigli di Corsi di Laurea Specialistica in Biotecnologie Mediche, del Farmaco e Veterinarie (2006-2009) e della laurea specialistica/magistrale in Nutrizione Umana (2005-2008), c/o la Facoltà di Medicina.
- E' stato co-fondatore della prima Facoltà di Biotecnologie in Italia, c/o l'Università Federico II e nel Comitato tecnico-ordinatore della stessa con il compito di proporre per il budget della Facoltà le risorse umane di Ricercatori e Professori (1° e 2° Fascia) da chiamare per trasferimento o concorso.

E' stato Professore Ordinario di Biochimica Umana della stessa Facoltà di Scienze Biotecnologiche fino all'anno della nomina a fuori ruolo (2009)

- **È attualmente (dal 2018) Direttore Scientifico di uno dei Centri di Eccellenza (diventato ora Centro Interuniversitario) (bandito dal MIUR e vinto da F. Salvatore) "Centro di Ricerca per lo Studio di Malattie Genetiche (Ereditarie ed Acquisite) multifattoriali dell'Uomo e loro Modelli Cellulari e Animali", tra gli Atenei: l'Ateneo Federico II, di Napoli, Tor Vergata – Roma II e Chieti Pescara – Università "Gabriele D'Annunzio".**
Il Centro è stato ora trasformato in Centro Interuniversitario tra le Università di Napoli "Federico II" e Chieti Pescara "Gabriele D'Annunzio" ed è denominato "Longevità e invecchiamento: dalle molecole alle malattie e agli aspetti socio-demografici" di cui egli è divenuto Direttore Scientifico. (Anno 2024-25)

Principali incarichi ricoperti presso altre istituzioni:

- Dal 1984 al luglio 2017 è stato Presidente e fino a giugno 2018 Coordinatore Scientifico del CEINGE- Biotecnologie avanzate di Napoli, di cui è stato ideatore e fondatore, soprattutto per la biochimica e la biologia molecolare clinica, società consortile di ricerca tra Enti pubblici, no-profit, operante nel settore della biologia avanzata e delle biotecnologie mediche, situata in un edificio ad hoc (costruito e realizzato in toto sotto la Presidenza e la coordinazione scientifica di F. Salvatore), a partire dal 2002-2004, in un edificio che si estende su un'area operativa di 8,500 m², con oltre 250 operatori (oggi circa 320, tra docenti, ricercatori, personale tecnico-scientifico ed altri) alla ricerca e *facilities* comuni infrastrutturali per la ricerca genomica e post-genomica applicata alla biomedicina, ed alle biotecnologie Mediche; il Centro costituisce un'opera di avanzata tecnologia di proprietà edilizia dell'Università Federico II. Nel 2022 il Centro Scientifico è stato denominato "CEINGE Biotecnologie Avanzate Franco Salvatore" dagli stakeholders (Università degli Studi di Napoli Federico II, e Policlinico della stessa azienda Ospedaliera Universitaria), in ragione dei suoi meriti di Ideatore, Fondatore e poi per 30 anni Presidente e Coordinatore scientifico.
- Dal 2008 al 2021, Membro del Gruppo Tecnico di lavoro costituito da esperti in malattie rare, quale esperto in Biochimica Clinica e Biologia Molecolare Clinica in Regione Campania (DPGR n.258/2008). Il CEINGE- Biotecnologie Avanzate è stato individuato quale Presidio di Riferimento Regionale per la diagnostica biochimica e genetico-molecolare delle malattie rare (D.M. 18 maggio 2001 n. 279), durante la Presidenza di Francesco Salvatore;
- Membro del Gruppo Tecnico di Esperti in Genetica della Regione Campania; e responsabile-coordinatore per lo screening neonatale della fibrosi cistica; ha iniziato presso il CEINGE lo screening di malattie ereditarie metaboliche in ragione di alcune decine (poi diventato legge nel 2016 per circa 40 malattie) rimanendo responsabile per alcuni anni nell'ambito del CEINGE.
- Membro per il CNR, Biogem e CEINGE nel Consiglio di Amministrazione di "Campania Bioscience" (fino al 2019).
- Attualmente membro del Centro di coordinamento sullo Screening Neonatale Esteso (SNE) istituito presso l'Istituto Superiore di Sanità, Roma, Italy (ai sensi della legge 167/16) (dal 2017, in corso).
- Nel 2023 nominato membro del Comitato Scientifico di ALISEI Life Science Cluster, per il periodo di due anni.

Nomine, onorificenze, premi:

- Socio Corrispondente (dal 1974) e Socio Ordinario Residente (dal 1981 in poi) della Società Nazionale di Scienze, Lettere e Arti in Napoli per l'Accademia di Medicina (attualmente anche Vice-Presidente della Classe degli Ordinari in Medicina).
- Nel 1982, ha ricevuto il Premio Nazionale Dorso per la Ricerca Scientifica;

- Dal 1984 al 1988 è stato nominato Presidente dalla Società Italiana di Biochimica Clinica e Biologia Molecolare Clinica, dopo anni di presenza nel Direttivo della stessa e dove successivamente ha ricevuto altre cariche e riconoscimenti di meriti specifici (vedi appresso).
- **Nel 1985 gli è stata conferita la Medaglia d'Oro del Ministero dell'Istruzione e dell'Università e della Ricerca;**
- Socio Ordinario dell' "Accademia Pontaniana" (Napoli) (dal 2006);
- Nel 2002 ha ricevuto il Certificato di Eccellenza del NY Medical College (NY, USA);
- **Nel 2006 gli è stata conferita la Medaglia 2006 per le Scienze Fisiche e Naturali dell'Accademia Nazionale delle Scienze (detta dei XL) Roma-Italy;**
- Per due volte nominato nella terna per la selezione di un Membro c/o l'Accademia dei Lincei nella Sezione Biochimica e Farmacologia e, per una volta, in quella per la nomina a Socio Ordinario c/o l'Accademia Nazionale delle Scienze (detta dei XL), Roma - Italia.
- **Nel 2009 è stato nominato Socio Ordinario dell'Accademia Nazionale delle Scienze (detta dei XL), Roma - Italia.**
- **Per sette anni consecutivi ha fatto parte della Commissione internazionale (nella quale sono stati membri altresì da 3 a 5 premi Nobel) per l'assegnazione del premio "Re Jaime I°" al miglior studioso spagnolo nel campo della Ricerca Scientifica, Valencia, Spain.**
- Negli anni dal 1999 al 2000 è stato Presidente della Società Italiana di Biochimica e di Biologia Molecolare (SIB) e della Federazione Italiana Biotecnologi (FIBio), e dal 2012 in poi Socio Onorario della stessa Società (SIB)
- Nel 2013 è stato insignito del Premio Internazionale Sebetia-Ter – sezione “Medicina e chirurgia Gianfranco Scoppa”
- Nel 2014 è stato insignito del Premio “Buona Sanità” dall’associazione per la Buona Sanità “L’ancora”
- **Dalla data della sua istituzione è stato Presidente del Collegio dei Professori Ordinari del Settore Scientifico Disciplinare (SSD) BIO12, oggi BIOS-9, e poi dal 2009 Presidente Onorario dello stesso Collegio.**
- **Nel 2014 è stato insignito del Premio “Pericles International Prize”, assegnato anche nello stesso anno 2014 al Prof. Aaron Ciechanover (Premio Nobel 2004 per la Chimica) e al Prof. Michele Gallucci (clinico urologo c/o Università La Sapienza di Roma, e presso l'Università della California, dove ha collaborato allo sviluppo della Robotica in Urologia).**
- Nel 2015 è stato insignito del Premio “Masaniello- Napoletani protagonisti nel mondo”
- Nel 2016 gli è stata conferita l'onorificenza di “Maestro di Medicina di Laboratorio” dalla Società Italiana di Biochimica Clinica (SIBioC) e Biologia Molecolare Clinica

- Nel 2017 è stato insignito del Premio “PATER” durante la Conferenza Internazionale sulla Medicina di Laboratorio, dal Presidente della Scuola di Medicina di Padova, nell'Aula Magna Storica dell'Università del BO - Padova.
- Nel dicembre 2018 ha ricevuto il Premio La Colomba dell’innovazione "Le ragioni della Nuova Politica" - Roma.
- Dal 2019 è Socio e Presidente delle Classe di scienze Fisiche e Naturali c/o il Cenacolo della Cultura e delle Scienze (Fondatore: dr. Luigi Mileto).
- Dal 2021 è Direttore dell’“International School of Precision and Laboratory Medicine” (insieme al Prof. Marcello Ciaccio, Palermo) c/o Ettore Majorana Foundation and Centre for Scientific Culture – Erice, (TP), Italy. (Prof. A.Zichichi, Presidente) e dal 2023 membro del Senato Accademico della Fondazione Ettore Majorana
- Dal 2022 al 2025 è Consigliere componente del direttivo dell'Associazione culturale Pianeta Mare Darwin Dohrn.
- **Nel 2022, i Soci della Società S.C.R.L. CEINGE – Biotecnologie Avanzate (Università di Napoli Federico II e AOU della medesima Università) hanno deliberato di procedere alla modifica della denominazione (Ragione Sociale) della predetta società in quella di:
“CEINGE Biotecnologie Avanzate Franco Salvatore“, per onorare l'ideazione, la fondazione e l'attività di Presidente (Amministratore unico) per oltre 30 anni del Centro stesso.**
- **Nel 2022 il Consiglio di Amministrazione della Stazione Zoologica di Napoli ha nominato il prof. F. Salvatore come “Chair” della Stazione Zoologica stessa.**
- Nel 2022 la Società Italiana di Biochimica Clinica e Biologia Molecolare (SIBIOC) ha conferito il Premio “Eccellenza nella Ricerca Scientifica” al prof. F. Salvatore per gli straordinari risultati nell’ambito della ricerca scientifica in Medicina di Laboratorio.
- Dal 2022 al 2025 è membro del Consiglio Scientifico di “Alisei” (Cluster Tecnologico Nazionale creato dal Ministero dell'Università e della Ricerca).
- Nel 2024 è nominato Socio Fondatore del “Tennis Club Napoli”.

Visiting scientist e visiting professor in Istituzioni per un totale di circa 5 anni presso:

- Argonne National Laboratory, Biology Division, Illinois, USA, Prof. Fritz Schlenk, allievo di Hans Von Euler ,Premio Nobel, e co-scopritore del NAD, e successivamente dell' *adenosil metionina*

, agente metilante degli acidi nucleici e quindi della metilomica (importante scienza omica responsabile per l'accensione-spegnimento della metilazione del DNA, e quindi dell'espressione genica) nel 1960-61, per oltre un anno, e poi ancora nel 1964 per molti mesi.

- Laboratoire de Biochimie Générale et Comparée Collège de France, Paris, France (Prof. Jean Roche), nel laboratorio del prof. Jens Hedegaard.
- European Molecular Biology Laboratory, Heidelberg, Germany (Prof. John Kendrew, Premio Nobel, e Lenn Philippon).
- Department of Biological Science, University of Illinois, Chicago, Ill., USA (Prof. Stanley K. Shapiro).
- Department of Biochemistry, University of California, Berkeley, USA (Prof. Bruce Ames), dal 70' al 72' e poi invitato a tenere conferenza in onore dello stesso al 90° anno e poi dopo la morte al 100° anno dalla nascita nel 2025).
- Laboratory of Molecular Biology, Medical Research Council, Cambridge, UK (Prof. John Smith, and Prof. Sidney Brenner, Premio Nobel), nell'anno 78-79.

ATTIVITA' DI RICERCA: RECENTI ED ATTUALI

- Medicina predittiva a livello genomico, geni e mutazioni di malattie oncologiche e genetiche ereditarie, al fine di valutare il rischio della predisposizione a singole malattie soprattutto attraverso pannelli di geni;
- Basi molecolari, diagnosi, correlazioni genotipo-fenotipo di malattie genetiche ereditarie ed acquisite e fisiopatologia dei meccanismi molecolari, malattie rare e del metabolismo intermedio, cardiomiopatie, tumori della mammella, del colon retto e di altri organi;
- Ruolo funzionale della proteina Aldolasi C nello sviluppo del cervelletto e studi con topi transgenici e Knock-out; in corso di definizione un nuovo possibile rilevante ruolo della proteina nel cervello.
- Oncologia molecolare: studi sul cross-talk proteico nella patogenesi di leucemie; ricerca di marcatori tumorali per diagnosi precoce, prognosi e terapia di tumori; studi di espressione genica in tumori al seno e in altri organi, anche attraverso tecnologie di sequenziamento geni (NGS) ad alta produttività e attraverso pannelli di geni.
- Ruolo di non-coding RNA (deposito di brevetto) e di geni (OXA2) come marcatori di specificità di tipologia tumorale nel tumore del seno e anche OXA2 come "tumor suppressor gene", nel breast cancer, in esperimenti in vivo ed in vitro.
- Design, sintesi e ruolo fisiologico e farmacologico di analoghi delle defensine umane (con deposito e ottenimento di brevetti a livello europeo).
- Studi sulla tossicità dell'amiloide a livello cardiaco, e suo meccanismo di azione.

- Studi sulla modifica di paradigmi relativi all'invecchiamento: dalla età cronologica a quella biologica, alle alterazioni molecolari, cellulari, seguiti da studi e proposte sulla prevenzione genomica, e quella secondaria molto precoce ed esempi nell'artrite reumatoide e nella pneumopatia cronica ostruttiva (COPD), e proposta di uno score di salute da 18 anni in poi dell'uso dei valori di riferimento intraindividuali da seguirli per tutta la vita.

ATTIVITA' SCIENTIFICHE E RISULTATI OTTENUTI NEI VARI ANNI

Le sue prime ricerche si sono concentrate sul metabolismo azotato degli aminoacidi, sul ciclo ureogenetico, sul meccanismo di detossificazione dell'ammoniaca, sulle metiltransferasi anche a livello di acidi nucleici, e sulla biochimica dell'adenosilmetionina con definizione della tossicità dell'ammoniaca e dell'importanza delle reazioni di trasmetilazione; nell'ambito di questi studi è stato analizzato il ruolo dei D-aminoacidi non naturali che hanno permesso di comprendere il metabolismo azotato del gruppo amminico (articolo su "Nature"). Successivamente, ha studiato la biologia molecolare dei tRNA e delle loro modificazioni anche in natura, per lunghi anni, e successivamente la struttura e l'espressione di geni di proteine umane, in particolare del sistema degli isoenzimi delle aldolasi A, B e C, di cui ha identificato la struttura primaria nonché anche quella tridimensionale a livello di mutazioni di varianti umane, e della gliceraldeide-3-fosfato-deidrogenasi. Gli studi sull'Aldolasi C persistono ancora per ritrovare altre funzioni nel cervello umano (con risultati che appaiono di grande interesse).

La sua attività di ricerca sui geni-malattia ha condotto alla identificazione di nuovi geni e di nuove mutazioni e quindi alla diagnosi molecolare di malattie genetiche ereditarie ed acquisite (tra queste ultime, in particolare, le leucemie). Infine, una serie di studi hanno portato alla identificazione di mutazioni di geni in molte malattie ereditarie come la fibrosi cistica, l'intolleranza ereditaria al fruttosio, la fenilchetonuria, la distrofia muscolare, la coroideremia, l'ittiosi congenita, etc. Ha anche delucidato il ruolo patofisiologico di alcune di queste alterazioni, attraverso studi sulle corrispondenti proteine. Ha inoltre contribuito, nel caso di una linea di ricerca durata oltre 12 anni e ancor oggi, a definire una predisposizione genetica per i pazienti affetti da fibrosi cistica, che indica con elevata penetranza una grave complicazione epatica o altre definite dai cosiddetti "geni modificatori o epistatici". In diversi studi sulle leucemie ha contribuito (con Saglio e Pane) al passaggio in queste malattie dalla diagnosi morfologica a quelle molecolari scoprendo anche specifiche malattie differenziate dalle precedenti. **Le sue ricerche in quest'ultimi tempi continuano secondo le linee sopra indicate con pubblicazioni su giornali a livello internazionale.** Negli anni più recenti ha prodotto studi e ricerche con risultati originali nel campo della Medicina Predittiva (Genomica di predisposizione al rischio di specifiche malattie), nonché nella patogenesi della Celiachia attraverso il microbioma con l'individuazione di nuovi trigger di malattia (*Neisseria flavescens*), che si cumulano alla predisposizione genetica (HLA) ed alla risposta autoimmune al glutine. Inoltre, gli studi su proteine

antimicrobiche, del tipo o analoghe alle defensine naturali, stanno producendo proteine a più piccolo peso molecolare, e che sono altresì attive anche contro batteri resistenti agli antibiotici, con ottenimento di brevetti internazionali. Ancora, la cardiotossicità di catene leggere di immunoglobuline ha prodotto risultati che hanno consentito di individuare attraverso analisi proteomiche alcune proteine di interazione a livello mitocondriale, come possibili target di tossicità della stessa amiloide.

Da alcuni anni si occupa di segnalare in pubblicazioni *ad hoc* la necessità di uno “shift” di paradigma per le cause dell’invecchiamento dalla valutazione semplicistica dell’età cronologica, alla causalità dovuta invece alle malattie, e comunque ad alterazioni molecolari e cellulari, e quindi alla necessità di modificare l’ottica del progresso medico dalla terapia, anche alla prevenzione delle malattie (medicina predittiva e diagnosi molto precoce), anche a partire dalle persone apparentemente sane e molto giovani. Gli studi sono proseguiti nelle malattie croniche degenerative, come l’Artrite Reumatoide e più recentemente la COPD, che hanno dato e stanno dando risultati utili negli ultimi tempi.

Si passerebbe così dalla sola cura delle malattie alla prevenzione delle stesse nei singoli individui, cioè dalla Medicina di prevenzione alla Medicina preventiva individualizzata precoce partendo da epoca molto precoce (18-22 anni) e cioè anche da individui in grande parte sani e monitorati nel corso della vita attraverso parametri personali ed individuali e non più popolazionistici così ogni prevenzione e poi cura inizierà il più presto possibile con grande vantaggio dei singoli pazienti.

È continuamente invitato a tenere relazioni in Convegni e Simposi specializzati, Nazionali ed Internazionali su materie ed argomenti di sua competenza (solo per citare gli ultimi tempi: nel 2019 è stato invitato a tenere cinque relazioni scientifiche in convegni in Italia ed all'estero, tre nel 2020, quattro nel 2021 e sette nel 2022, cinque per il 2023 e tredici per il 2024 e già ricevuti 6 inviti per il 2025, di cui 3 a livello Internazionale e altresì in Convegni Nazionali).

Riferimenti Bibliometrici (Gennaio 2026):

Orcid ID: 0000-0002-2346-3564

Scopus H-index: 52

Citations: 11,432

Number of papers with impact factor: 399

Candidatura come membro corrispondente del GdS Marcatori Tumorali

Da Francesco Salvatore <salvator@unina.it>

Data Lun 15/06/2026 15:59

A segreteria sibioc <segreteria@sibioc.it>

Cc Francesco Salvatore <salvator@unina.it>

 1 allegato (100 KB)

Cv prof. FS_ gennaio 2026 (italiano).doc;

Gentile Segreteria SIBioC,

con la presente desidero manifestare il mio interesse a partecipare al Gruppo di Studio Marcatori Tumorali in qualità di membro corrispondente.

Desidero continuare a seguire le attività del Gruppo e a ricevere gli aggiornamenti relativi ai temi di interesse scientifico trattati.

Allego alla presente la documentazione richiesta ai fini della valutazione della mia candidatura.

Con molti cordiali saluti e infiniti ringraziamenti,

Franco Salvatore

Francesco Salvatore, MD, Ph.D.

* Professor of Human Biochemistry, Emeritus

Dipartimento di Medicina Molecolare e Biotecnologie Mediche

Università di Napoli Federico II

Via Sergio Pansini, 5 - 80131 Napoli, Italy

* CEINGE-Biotecnologie Avanzate

Founder and Principal Investigator

Past (president and scientific coordinator)

* Member of Accademia Nazionale delle Scienze (detta dei XL) - Roma

Tel.: +39 081 746 3133; +39 081 3737 826 or 758

Mobile: +39 335 6069177

Fax: +39 081 746 3650

e-mail: salvator@unina.it